



**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E  
AZIENDA ZERO IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 532 DEL 30/04/2018 E DELLA DGR  
N.....DEL.....**

Regione del Veneto (di seguito denominata “*Regione*”), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, codice fiscale 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. ...., domiciliato per la sua carica presso la sede dell’Ente,

E

Azienda Zero (di seguito denominata “*Controparte*”), con sede in ....., (C.F. ....), rappresentata dal ....., in qualità di Legale Rappresentante, di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo “*Parti*”.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. n. 532 del 30/04/2018, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019" e con il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente, a maggio 2017 e a marzo 2019, la Giunta Regionale autorizzava l'implementazione del Progetto di Convergenza Infrastrutturale per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali attraverso lo sviluppo di sinergie informatiche tra gli attori principali del Sistema regionale. In questa logica, la medesima deliberazione autorizzava l'avvio di un rapporto collaborativo con vari Enti del territorio tra cui anche Azienda Zero, volto a intraprendere un percorso partecipato - promosso dalla Direzione ICT e Agenda Digitale - destinato all'attivazione di un HUB-regionale capace di offrire servizi infrastrutturali condivisi, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso l'utilizzo di tecnologie orientate al Cloud;

- con D.G.R. n. 241 del 02 marzo 2020 la Giunta Regionale approvava la prima Convenzione con Azienda Zero che riconosceva in capo a quest'ultima la sussistenza di oneri economici (obbligazioni passive) derivanti dalla compartecipazione della stessa a spese derivanti da alcuni contratti per servizi ICT e TLC dei quali era titolare la Direzione ICT e Agenda Digitale e che andavano a beneficio degli enti del sistema sanitario regionale veneto, pur essendo funzionali al citato Piano di Convergenza;

- con DGR n. 826 del 4 luglio 2023, la Giunta regionale ha approvato il Piano denominato "Strategia di migrazione cloud 2023-2026 e accesso al bando multimisura 1.1 e 1.2 per la Sanità Regionale", redatto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale in collaborazione con Azienda Zero;

- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha incaricato la Direzione ICT e Agenda Digitale a svolgere le seguenti attività:

a. potenziare l'infrastruttura tecnologica a supporto del nuovo modello di erogazione di servizi infrastrutturali Qualificati da parte del Polo Strategico Regionale, per complessivi Euro 6.700.000,00 per la durata complessiva di 3 anni;

b. approntare una rete telematica per lo sviluppo del “Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - SIO” nonché per le iniziative avviate nell’ambito della “Missione 6 – Salute dal Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto, Componente 2 -Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, per complessivi Euro 47.260.000,00 per la durata complessiva di 8 anni.

Entrambe le iniziative dovranno essere attuate dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con il coordinamento di Azienda Zero per le Aziende del SSR;

- con la predetta D.G.R. 826/2023 è stata, altresì, incaricata Azienda Zero a coordinare le azioni previste nel piano “Strategia di migrazione cloud 2023-2026 e accesso al bando multimisura 1.1 e 1.2 per la Sanità



Regionale" delle Aziende del SSR, come da parere Crite della seduta del 7 giugno 2023, prot. n. 370057 del 10/07/2023;

- a seguito della D.G.R. n. .... è stato organizzato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale il Computer Emergency Response Team (CERT) di Regione del Veneto che opera servizi di sicurezza verso gli Enti aderenti e gli enti dell'ambito sanità, prevedendo un modello ibrido che garantisca il mantenimento delle responsabilità presso singolo Ente ed una suddivisione dei compiti operativi tra CERT Regionale e singolo Ente, sulla base del gruppo di appartenenza, per complessivi euro 10.551.229,00 e per la durata complessiva di 3 anni in capo all'Area Sanità e Sociale;

- Azienda Zero è stata istituita dalla Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016 al fine di favorire la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale. Tale normativa ha delineato il nuovo quadro operativo al cui interno si colloca, in capo ad Azienda Zero, la funzione di responsabile della gestione sanitaria accentrata ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., stabilendo - all'art. 2, co. 1 - che alla medesima spetti, tra l'altro, la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla Sanità. Con DGR n. 286 del 14/03/2017 Azienda Zero è stata autorizzata a utilizzare le risorse attribuite per la copertura finanziaria delle obbligazioni derivanti dall'esercizio delle sue funzioni;

- con D.G.R. n. la Giunta Regionale ha autorizzato la sottoscrizione della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Articolo 1 – Condizioni generali**

Le premesse, i documenti, gli allegati, gli atti, i provvedimenti e le disposizioni di natura normativa e/o regolamentare richiamati nelle premesse e nel prosieguo, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 4, le Parti si impegnano al rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Regione del Veneto e Azienda Zero (di seguito "le Parti" e ciascuna, singolarmente, "la Parte") concordano di gestire nelle forme della cooperazione orizzontale le attività di interesse comune finalizzate al consolidamento e alla razionalizzazione dei Data Center pubblici veneti.

#### **Articolo 2 – Oggetto della convenzione**

La presente Convenzione attua il Progetto di Convergenza Infrastrutturale autorizzato con DGR n. 532 del 30/04/2018, promuovendo lo sviluppo di sinergie informatiche sempre più stringenti tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e Azienda Zero al fine di:

- a) potenziare l'infrastruttura tecnologica a supporto del nuovo modello di erogazione di servizi infrastrutturali Qualificati da parte del Polo Strategico Regionale;
- b) approntare una rete telematica per lo sviluppo del "Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - SIO" nonché per le iniziative avviate nell'ambito della "Missione 6 – Salute dal Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto, Componente 2 -Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero";
- c) fruire dei servizi del CERT Regionale, organizzato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale ed in particolare negli ambiti di gestione del rischio, BC/DR, sensibilizzazione e formazione, SOC/ Incident management, vulnerability management (VA), vulnerability management (WAPT), threat intelligence, governo dell'erogazione dei Servizi.

#### **Articolo 3 – Modalità attuative**



La realizzazione concreta delle attività oggetto della presente Convenzione si informa al principio di “leale collaborazione” tra le Parti ed è orientata al raggiungimento del miglior risultato per le stesse in termini di condivisione ed integrazione dei rispettivi Sistemi Informativi.

Il rapporto collaborativo disciplinato nel presente Accordo si sostanzierà nella condivisione delle migliori soluzioni tecniche oltre che nella individuazione di standard, tecnologie e soluzioni applicative funzionali alla realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

In relazione agli interventi a), b) e c) dell’art. 2, le attività illustrano il seguente scenario attuale:

- a) L’infrastruttura tecnologica, a supporto del nuovo modello e del catalogo di servizi infrastrutturali qualificati erogati attraverso il Polo Strategico Regionale, verrà ampliata e riconfigurata sia dal punto di vista computazionale sia dal punto di vista delle funzionalità.

Per raggiungere tale obiettivo Regione del Veneto ha individuato tre fronti di azione complementari e sinergici di cui se ne riporta di seguito una descrizione di alto livello.

1. Attraverso l’acquisizione di Hardware e Software dedicato verrà implementata una Cloud Management Platform che, attraverso servizi SaaS offerti da VMware, consentirà il governo e la gestione di cluster di nodi iperconvergenti con due flavour di tier storage diversi (ibridi meno performanti e full flash più performanti) distribuiti sul sito primario di Marghera e sul sito secondario di Padova per garantire politiche di Business Continuity (BC) e Disaster Recovery (DR). Mediante tale piattaforma verranno erogati servizi IaaS per la convergenza infrastrutturale che metteranno a disposizione Virtual Datacenter dedicati per ogni singolo ente convergente garantendo, al contempo, la massima autonomia di gestione e le migliori caratteristiche di performance, scalabilità, resilienza e sicurezza informatica
2. All’interno del Virtual Datacenter di cui al punto precedente, per ovvi motivi di consistenza, non verranno forniti i servizi di backup e restore dei dati. Quest’ultimi saranno erogati attraverso una piattaforma iperconvergente di livello Enterprise denominata Rubrik attraverso la quale, sempre in autonomia, gli enti convergenti potranno gestire le configurazioni dei propri backup (periodicità, retention, tiering, ecc.)
3. All’interno del Virtual Datacenter di cui al punto 1, per motivi legati al modello di licensing, non verranno forniti i servizi di Data Base Oracle. Quest’ultimi saranno erogati attraverso la piattaforma ingegnerizzata Oracle Exadata. Regione del Veneto espanderà la soluzione già in esercizio e al servizio dei sistemi informativi della Regione Veneto che attualmente si costituisce di due Exadata X8-2M Eight Rack distribuiti uno sul sito primario di Marghera e uno sul sito secondario di Padova. Gli stessi verranno potenziati riconducendo entrambi ad una configurazione Half Rack. Mediante questa piattaforma verranno erogati servizi PaaS di Data Base Oracle per gli enti convergenti

A corredo delle tre azioni principali appena descritte si pongono anche ulteriori azioni subordinate come la gestione della sicurezza perimetrale, la definizione dei processi per la gestione delle richieste degli enti convergenti, la predisposizione di un catalogo dei servizi completo e la definizione di un modello di networking adeguato allo stato dell’arte delle ultime tecnologie disponibili (argomento maggiormente dettagliato al punto b).

- b) Rete telematica per lo sviluppo del “Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - SIO”:
  - procedono i lavori sulla rete MPLS della sanità con un doppio link che permetterà la ridondanza di operatore e di sede;



- l'implementazione di una SD-Wan con funzionalità limitata in quanto i firewall Fortinet lavorano stand-alone. La conclusione dell'attivazione della SDWan per le AULSS è il 30 settembre, con il 90% attivo entro il 31 luglio.
- Le 3 sedi di Azienda Zero e i 2 ospedali privati saranno attivati successivamente

Il Progetto proseguirà con due ulteriori fasi, la prima che porterà all'integrazione con le infrastrutture del Polo Strategico Nazionale e la Region AWS di Milano, la seconda atta ad ottimizzare le comunicazioni tra le strutture e ampliare i livelli di servizio della rete e connettività.

Fase 1:

- Si aggregano i flussi a 10Gbps dei due centri stella (Padova e Marghera) attraverso una nuova VLAN estesa tra i due siti. L'intervento richiede solo configurazione di apparati già attivi (CSC e MaticMind);
- Per collegarsi alla Region di Milano di AWS, su due Availability Zone diverse, è necessario ordinare a Fastweb due connessioni a 10Gb (convenzione SPC). Su MPLS TIM SPC non è possibile ordinare la connessione su AWS;
- Per collegarsi è necessario ordinare due link con operatori distinti a 10 Gb. È necessario altresì ordinare due firewall per realizzare la SD-Wan, con le seguenti interfacce da 10Gb: 2 Wan 10G + 2 LAN 10G + 2 HA 10Gb per ciascun firewall. E' esclusa la fornitura di switch in quanto l'infrastruttura di rete sarà inserita nella convenzione tra Regione e PSN.

Fase 2:

- Si devono sostituire i firewall Fortigate per garantire maggiore capacità di traffico visto che tutte le AULSS avranno connessioni a 10Gb;
- Attraverso il Piano Sanità Connessa si attivano nuovi link a 10Gb per tutte le aziende sanitarie. Attraverso il contratto SPC TIM e Fastweb si fa upgrade a 10 Gb delle restanti linee. La soluzione MPLS consente di avere: due operatori distinti, direzione del traffico any-to-any ed un risparmio economico con il Piano Sanità Connessa;
- Si estende il link L2 dei Data Center al sito di Infocamere e si porta la velocità a 100Gb in modo da garantire la business continuity. Si realizzerà altresì un anello esteso L2 a 100Gb per connettere PSN con DC regionali.

c) Servizi del CERT Regionale:

I servizi erogati dal CERT Regionale sui singoli enti possono essere raggruppati in quattro categorie:

- **Servizi Reattivi:** orientati a gestire gli incidenti quando si verificano, riducendone il danno conseguente.
- **Servizi Proattivi:** diretti a prevenire l'occorrenza degli incidenti, mediante la condivisione delle informazioni e l'utilizzo di strumenti specifici.
- **Gestione degli Artefatti:** si prevede la raccolta e l'analisi di qualsiasi elemento o evidenza (file, codici malevoli, tracce in memoria), coinvolti in azioni dolose.
- **Servizi di gestione della Qualità della Sicurezza:** i servizi che rientrano in questa categoria non sono specifici della gestione degli incidenti o dei CERT in particolare. Si tratta piuttosto di servizi e pratiche per migliorare la sicurezza generale di un'organizzazione.

In considerazione delle Linee Guida per lo sviluppo e definizione del modello nazionale di riferimento per i CERT Nazionali AGID oltre che dell'elenco dei servizi CERT previsti secondo ENISA, sulla base dell'analisi del contesto di riferimento effettuata durante la prima fase di valutazione finalizzata



a determinare il livello di maturità di sicurezza attuale e l'interesse di adesione da parte degli Enti, è stato definito il catalogo servizi di seguito.

- **Gestione del rischio**
  - Definizione delle linee guida
  - Esecuzione dell'assessment
  - Analisi dei Risultati
  - Implementazione azioni di rimedio
  - Verifica e monitoraggio delle azioni di rimedio
- **Business Continuity**
  - Definizione delle linee guida
  - Esecuzione della BIA
  - Implementazione dei piani di BC &DR
  - Esecuzione dei test di BC &DR e analisi dei risultati
  - Implementazione delle azioni di rimedio
- **Sensibilizzazione e Formazione**
  - Definizione delle linee guida
  - Erogazione della formazione
  - Erogazione di campagne di phishing
  - Analisi dei risultati
- **Altri servizi**
  - Supporto specialistico - Gestione del rischio
  - Supporto specialistico - Business Continuity
  - Supporto specialistico - Sensibilizzazione e Formazione
  - Supporto specialistico - Sviluppo Sicuro
  - Supporto specialistico – Certificazione ISO 27001
- **SOC/ Incident Management**
  - Definizione delle linee guida
  - Formalizzazione del piano di risposta agli incidenti
  - L1 – Triage – Monitoraggio console ed eliminazione falsi positivi
  - L2 – Contenimento – Gestione Evento
  - L1 – Gestione dell'Incidente di Sicurezza di livello 1
  - L2 – Gestione dell'Incidente di Sicurezza di livello 2
- **Vulnerability Management**
  - Definizione delle linee guida
  - Vulnerability Assessment
  - Penetration testing
  - Esecuzione delle azioni di rimedio
  - Monitoraggio delle azioni di rimedio
- **Threat Intelligence**
  - Definizione delle linee guida
  - Monitoraggio delle minacce e vulnerabilità
  - Monitoraggio del Web, deep e dark web
  - Elaborazione e condivisione di report e alert
- **Sviluppo sicuro**
  - Definizione delle linee guida
  - Attività Operative

#### Articolo 4 – Durata della convenzione



La presente convenzione avrà una durata di 8 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima, con possibilità di rinnovo al termine attraverso accordo scritto fra le Parti.

#### **Articolo 5 – Spese ed oneri: trasferimento di risorse finanziarie a favore di Regione del Veneto**

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, Regione del Veneto dovrà procedere all'acquisto di servizi e forniture in ambito ICT.

In particolare, si stimano i seguenti costi:

- per il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto del nuovo modello di erogazione di servizi infrastrutturali Qualificati da parte del Polo Strategico Regionale, Euro 6.700.000,00 iva inclusa per la durata complessiva di 3 anni;
- per approntare una rete telematica per lo sviluppo del “Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - SIO” e dei progetti “DEA”, Euro 47.260.000,00 iva inclusa per la durata di complessiva di 8 anni.
- fruire dei servizi del CERT Regionale, organizzato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale ed in particolare negli ambiti di gestione del rischio, BC/DR, sensibilizzazione e formazione, SOC/ Incident management, vulnerability management (VA), vulnerability management (WAPT), threat intelligence, governo dell'erogazione dei Servizi, Euro 16.493.919,00 iva inclusa per la durata di 3 anni;

A tal fine, Azienda Zero s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese in parola, al fine di assicurare la tempestiva, regolare e integrale copertura delle relative obbligazioni giuridiche passive. Si stima ad oggi in complessivi € 70.452.919,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico degli enti del sistema sanitario regionale veneto, alla cui assunzione ha provveduto e provvederà con propri atti il Direttore di Azienda Zero, secondo la seguente esigibilità: Euro 2.072.815,84 nel 2023, Euro 17.283.276,50 nel 2024, Euro 12.527.329,52 nel 2025, Euro 10.784.782,86 nel 2026, Euro 5.557.142,86 nel 2027, Euro 5.557.142,86 nel 2028, Euro 5.557.142,86 nel 2029, Euro 5.557.142,86 nel 2030 ed Euro 5.557.142,84 nel 2031.

Il trasferimento dei fondi avverrà da parte di Azienda Zero entro e non oltre il 31 agosto per l'annualità 2023 ed entro il 31 gennaio di ciascun successivo esercizio finanziario regionale nel corso del quale detti oneri economici matureranno.

Le risorse finanziarie annuali trasferite da Azienda Zero, indicate nell'allegato tecnico-contabile, saranno versate annualmente al fine di assicurare la tempestiva regolare ed integrale copertura delle obbligazioni giuridiche passive derivanti dai contratti per servizi ICT sottoscritti dalla Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale.

Azienda Zero si obbliga altresì a non sospendere o ridurre in alcun modo il versamento annuale quantificato.

#### **Articolo 6 – Referenti**

Per il necessario rapporto tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e la Controparte, richiesto ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti 2 referenti:

- Per la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: .....
- Per Azienda Zero .....

Tali referenti costituiranno il Nucleo di Governo del presente Accordo, intervenendo nelle ipotesi di modifiche/integrazioni alla stessa nonché in caso di composizione delle controversie tra le Parti. I referenti presiederanno inoltre le attività infrastrutturali definendone i contenuti.

#### **Articolo 7 - impegni delle parti**

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a consentire ad Azienda Zero la condivisione della propria infrastruttura (materiale/immateriale) e l'utilizzo delle relative componenti, alle condizioni e con le modalità tecnico/operative che verranno definite concordemente dalle Parti.



Le Parti pertanto (salvo il caso di dolo o colpa grave) non incorreranno in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi in conseguenza di un utilizzo non conforme dell'infrastruttura materiale/immateriale, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti rientranti nell'ambito dei parametri di indisponibilità che verranno definiti concordemente dalle Parti.

Non si configureranno responsabilità in capo alle Parti per danni diretti/indiretti di qualsiasi natura/entità qualora la mancata fruizione dei servizi sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito o forza maggiore ovvero da manomissioni/interventi su servizi/apparecchiature non concordati.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile del contenuto/correttezza/completezza dei propri dati informazioni e quant'altro ospitato nei sistemi concessi in condivisione.

Regione del Veneto concorderà con Azienda Zero tutti i requisiti necessari ai fini dell'accesso alle infrastrutture condivise.

Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di proprietà intellettuale/privacy, in particolare rispetto all'utilizzo e/o pubblicazione in internet di contenuti, loghi, marchi e quant'altro di proprietà di terzi, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dei sistemi forniti, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.

Nell'uso e nella gestione dell'infrastruttura messa a disposizione dalla Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, saranno concordate le opportune cautele necessarie al regolare funzionamento della stessa e tutte le misure, anche organizzative, volte scongiurare interferenze con aree dell'infrastruttura dedicata e/o utilizzata da altri utenti, in un'ottica di reciproca collaborazione e riservatezza (anche a tutela dei dati custoditi nei server condivisi).

A tal fine saranno utilizzati account personali non trasferibili per l'uso/gestione dei sistemi concessi sull'infrastruttura tecnologica regionale.

#### **Articolo 8 - Infrastrutture condivise**

Le risorse hardware/software predisposte da Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e necessarie all'erogazione dei servizi in condivisione previsti dalla presente Convenzione operativa sono allocate in Data Center regionale ed in cloud.

L'onere della gestione operativa di base dei server e della manutenzione hardware degli stessi è a carico della Direzione ICT e Agenda Digitale, la quale s'impegna a garantire il regolare funzionamento degli stessi avvalendosi del/i proprio/i fornitore/i esterno/i.

Il Data Center regionale è organizzato ed amministrato nel rispetto delle misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. secondo i requisiti di qualificazione definiti dalla Determinazione 628/2021 AGID "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" e dalle Determinazioni 306 e 307 del 2022 emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Le regole di sicurezza potranno essere modificate autonomamente da Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale al fine di garantirne la conformità alla normativa tempo per tempo applicabile in materia.

#### **Articolo 9 - Livelli di servizio**

L'efficienza dei servizi di condivisione dell'infrastruttura materiale/immateriale sarà mantenuta secondo i livelli di servizio che saranno concordati tra le Parti, con indicazione della relativa disponibilità effettiva dei servizi medesimi.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività della Controparte, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà, in merito all'HUB regionale, risorse sufficienti ad erogare i servizi previsti in condivisione con Azienda Zero, impegnandosi a garantire alla



Controparte la continuità nell'erogazione dei servizi stessi con i livelli qualitativi che saranno definiti successivamente alla stipula del presente Accordo.

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto concordato con la Controparte, senza soluzione di continuità dal momento in cui il presente Accordo è sottoscritto e fino alla scadenza dello stesso, salvo recesso di una delle Parti.

#### **Articolo 10- Attività di vigilanza e di indirizzo**

L'esecuzione delle misure volte all'attuazione della presente Convenzione operativa avverrà sotto la vigilanza e l'indirizzo del Nucleo di Governo previsto all'art. 6, costituito dai referenti della Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e di Azienda Zero.

Tale Nucleo proporrà - se ritenuto necessario - l'adozione di idonee soluzioni correttive/modificative.

#### **Articolo 11 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni**

Ciascuna Parte rimarrà proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione operativa e rimarrà libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie, in ugual misura, dei risultati scaturiti dalle attività comuni previste dalla presente Convenzione operativa, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione in parola saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni. Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione (ovvero l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. ad opera di una delle Parti) dovranno essere previamente concordati con la Controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

#### **Articolo 12 – Risoluzione**

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla Legge per l'ipotesi di inadempimento, ciascuna Parte della presente Convenzione operativa ha la facoltà di risolvere la stessa, nel caso in cui la Controparte contravvenga agli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il congruo termine che verrà stabilito dalla Parte adempiente.

Scaduto il termine assegnato alla Parte inadempiente per porre rimedio al proprio inadempimento, la Controparte potrà risolvere il presente Accordo attraverso una comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), con effetto dalla scadenza del termine per l'adempimento.

#### **Articolo 13 – Divieto di cessione della convenzione**

È fatto espresso divieto alle Parti di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione operativa, a pena di risoluzione della medesima.

#### **Articolo 14– Registrazione**

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Controparte.

#### **Articolo 15– Modifiche alla convenzione**

Qualsiasi modifica/integrazione che le Parti concorderanno di apportare al testo della presente convenzione ovvero al contenuto dell'Allegato tecnico-contabile dovrà preventivamente essere approvata dal Nucleo di Governo della Convenzione composto dai referenti di cui all'art. 6 ed approvata per iscritto dalle Parti. Tali



modifiche, qualora di natura sostanziale, dovranno essere altresì sottoposte all'approvazione della Giunta Regionale.

#### **Articolo 16– Norme regolatrici**

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

#### **Articolo 17 - Comunicazioni**

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà esser inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione: Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4– 30172 Marghera Venezia  
[ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it](mailto:ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it)
- Per Azienda Zero: .....

#### **Articolo 18 - Controversie**

La presente Convenzione operativa è regolata dalla normativa italiana e dell'Unione Europea.  
Le Parti s'impegnano a risolvere tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione tramite un'amichevole composizione promossa dal Nucleo di Governo composto dai referenti di cui all'art. 6. Qualora non fosse possibile raggiungere tale intesa, la giurisdizione spetta al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sede a Venezia.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre normative applicabili in materia.

#### **Articolo 19- Disposizioni finali**

Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione ICT e  
Agenda Digitale

.....

Per Azienda Zero

Il Legale Rappresentante

.....



## ALLEGATO TECNICO – CONTABILE

I servizi ICT e TLC erogati in forza di rapporti contrattuali di cui è titolare la Direzione ICT e Agenda Digitale, i quali - funzionali all'operatività del Piano di Convergenza Infrastrutturale – vanno anche a favore del Settore Sanitario generando obbligazioni passive di spesa a carico di Azienda Zero, vengono di seguito riportati accompagnati dalla stima della relativa valorizzazione economica.

Si precisa che tutta la documentazione amministrativo/contabile relativa ai rapporti contrattuali sotto riportati è a disposizione della Controparte.

Panoramica spese	TOTALI iva inclusa
<b>Investimenti</b>	
<i>Fornitura apparati di rete</i>	2.150.000,00 €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	3.600.000,00 €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	610.000,00 €
<i>Fornitura cloud</i>	3.233.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>9.593.000,00 €</b>
<b>Spesa corrente</b>	
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	13.800.000,00 €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	25.100.000,00 €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	950.000,00 €
<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	1.050.000,00 €
<i>Canone Cloud</i>	3.467.000,00 €
<i>Canone Cert</i>	16.493.919,00 €
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>60.860.919,00 €</b>

Dettaglio anno di pertinenza	2023
	-
<b>Investimenti</b>	
<i>Fornitura apparati di rete</i>	- €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	- €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	- €
<i>Fornitura cloud</i>	279.454,42 €
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>279.454,42 €</b>
<b>Spesa corrente</b>	
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	- €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	- €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	- €
<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	- €
<i>Canone Cloud</i>	641.191,67 €
<i>Canone Cert</i>	1.152.169,75 €
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.793.361,42 €</b>

Dettaglio anno di pertinenza	2024	2025
<b>Investimenti</b>		



<i>Fornitura apparati di rete</i>	2.150.000,00 €	- €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	3.600.000,00 €	- €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	610.000,00 €	- €
<i>Fornitura cloud</i>	2.953.545,58 €	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>9.313.545,58 €</b>	<b>- €</b>
<b>Spesa corrente</b>		
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	- €	1.971.428,57 €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	- €	3.585.714,29 €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	950.000,00 €	- €
<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	1.050.000,00 €	- €
<i>Canone Cloud</i>	1.027.566,67 €	1.027.566,67 €
<i>Canone Cert</i>	4.942.164,25 €	5.942.620,00 €
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>7.969.730,92 €</b>	<b>12.527.329,53 €</b>

<b>Dettaglio anno di pertinenza</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Investimenti</b>		
<i>Fornitura apparati di rete</i>	- €	- €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	- €	- €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	- €	- €
<i>Fornitura cloud</i>		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Spesa corrente</b>		
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	1.971.428,57 €	1.971.428,57 €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	3.585.714,29 €	3.585.714,29 €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	- €	- €
<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	- €	- €
<i>Canone Cloud</i>	770.675,00 €	
<i>Canone Cert</i>	4.456.965,00	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>10.784.782,86 €</b>	<b>5.557.142,86 €</b>

<b>Dettaglio anno di pertinenza</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>
<b>Investimenti</b>		
<i>Fornitura apparati di rete</i>	- €	- €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	- €	- €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	- €	- €
<i>Fornitura cloud</i>		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Spesa corrente</b>		
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	1.971.428,57 €	1.971.428,57 €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	3.585.714,29 €	3.585.714,29 €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	- €	- €



<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	- €	- €
<i>Canone Cloud</i>		
<i>Canone Cert</i>		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>5.557.142,86 €</b>	<b>5.557.142,86 €</b>

<b>Dettaglio anno di pertinenza</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>
<b>Investimenti</b>		
<i>Fornitura apparati di rete</i>	- €	- €
<i>Fornitura upgrade firewall SD-Wan</i>	- €	- €
<i>Fornitura app sicurezza perimetrale</i>	- €	- €
<i>Fornitura cloud</i>		
<b>TOTALE INVESTIMENTI con IVA 22%</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Spesa corrente</b>		
<i>Canone anello L2 fra DC</i>	1.971.428,57 €	1.971.428,56 €
<i>Canone nuova rete a 10Gb</i>	3.585.714,29 €	3.585.714,28 €
<i>Canone rete MPLS TIM</i>	- €	- €
<i>Canone rete MPLS Fastweb</i>	- €	- €
<i>Canone Cloud</i>		
<i>Canone Cert</i>		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI con IVA 22%</b>	<b>5.557.142,86 €</b>	<b>5.557.142,84 €</b>

